



COMUNE DI SALE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO **QUINQUENNIO 2024-2029**

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria, patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Sale, viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal Comune;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI	5
1. Dati generali	5
1.1. Popolazione residente	5
1.2. Organi politici	5
1.3. Struttura organizzativa	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	9
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	9
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	9
 PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	 10
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio.....	11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	13
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	14
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	15
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	15
4.2. Rapporto tra competenza e residui	15
5. Patto di Stabilità interno/Vincoli di Finanza Pubblica.....	16
6. Indebitamento	16
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	16
6.2. Rispetto del limite di indebitamento.....	16
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	16
6.4. Rilevazione flussi	16
7. Conto del patrimonio in sintesi	17
7.1. Conto del patrimonio in sintesi	17
7.2. Conto economico in sintesi	19
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	20
8. Spesa per il personale.....	21
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	21
8.2. Spesa del personale pro-capite	21
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	21
 PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	 22
9. Rilievi della Corte dei conti	22
10. Rilievi dell'Organo di revisione	22

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI	23
11. Organismi controllati	23
11.1. Organismi controllati (<i>art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile</i>)	23
11.2. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati	23
11.3. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali	23
PARTE V – ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA.....	25
12. Attività Amministrativa	25
12.1. Sistema ed esiti dei controlli interni	25
12.2. Valutazione delle performance	25
12.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 quater del TUEL	26

PARTE I – DATI GENERALI

1. Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023 n. 3874

Composizione al 31/12/2023	Maschi	n. 1908
	Femmine	n. 1966
Popolazione in età prescolare	(0/6 anni)	n. 155
Popolazione in età scuola dell'obbligo	(7/14 anni)	n. 244
Popolazione in età lavoro prima occupazione	(15/29 anni)	n. 494
Popolazione in età adulta	(30/65 anni)	n. 1911
Popolazione in età senile	(oltre 65 anni)	n. 1070
	TOTALE	n. 3874

1.2 Organi politici

GIUNTA: **Sindaco:** Santi Enrico
Assessori: 4: Rizzin Mauro (Vicesindaco), Toso Antonello, Boldrini Paola e Cornea Denisa Daiana;

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente: Sindaco Santi Enrico

Consiglieri: 12:

Maggioranza:

Grassi Ivano

Toso Antonello

Basso Alessandra

Rizzin Mauro

Bianchi Andrea

Manfredi Matilde

Boldrini Paola

Contarino Nicola Vincenzo

Minoranza:

Pistone Andrea

Sterpi Alessandra Antonella

Vaggi Roberto

Canobbio Enrico

1.3 Struttura organizzativa-Organigramma

In merito alla struttura organizzativa, si precisa che sino al 31/12/2016, il Comune di Sale ha operato nell'ambito di una Convenzione Plurifunzionale ai sensi art. 30 TUEL 267/2000, per l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali.

Successivamente, dopo un'esperienza pluriennale di gestione associata tramite Convenzione Plurifunzionale, i Comuni di Sale, Molino dei Torti, Alluvioni Cambiò e Piovera hanno costituito con decorrenza 1° gennaio 2017 l'Unione dei Comuni denominata "Terre di Fiume", per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi come dettagliatamente individuati all'art. 5 dello Statuto. A seguito del recesso del Comune di Alluvioni Piovera (istituito mediante procedura di fusione tra i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, giusta Legge Regionale n. 22 del 6/12/2017) dall'ambito della forma associativa, l'Unione "Terre di Fiume" risulta costituita dai 2 (due) Comuni di Molino dei Torti e Sale. L'Unione ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1° gennaio 2017 tutti i dipendenti dei Comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale.

L'organizzazione dell'Unione "Terre di Fiume", quale unica configurazione datoriale nell'ambito della gestione associata, è regolata dalle norme contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, modificato da ultimo, con deliberazione di giunta unione n. 37 del 02/10/2023.

L'Unione "Terre di Fiume" ha un proprio organigramma e funzionigramma approvato, da ultimo, con deliberazione di giunta unione n. 36 del 06/12/2019.

Più precisamente, il Regolamento stabilisce che:

- ⇒ La struttura organizzativa è articolata in Aree, costituite, al loro interno, da servizi e uffici. Le Aree individuano le macro-attività dell'Ente e raggruppano le unità organizzative intermedie (i Servizi), le quali rappresentano l'articolazione operativa aggregata secondo criteri di omogeneità;
- ⇒ L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma di razionale ed efficace strumento di gestione. Pertanto, vanno assicurati la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente;
- ⇒ Il servizio è la struttura organica di massima dimensione dell'ente deputata:
 - a) alle analisi dei bisogni per attività omogenee;
 - b) alla programmazione;
 - c) alla realizzazione degli interventi di competenza;
 - d) al controllo in itinere delle operazioni;
 - e) alla verifica finale dei risultati.

Alla direzione dei servizi sono preposte le figure professionali apicali dell'ente, ascritte alla ex categoria D che dal 1° aprile 2023: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione¹.

Gli uffici costituiscono un'articolazione dei relativi servizi, che:

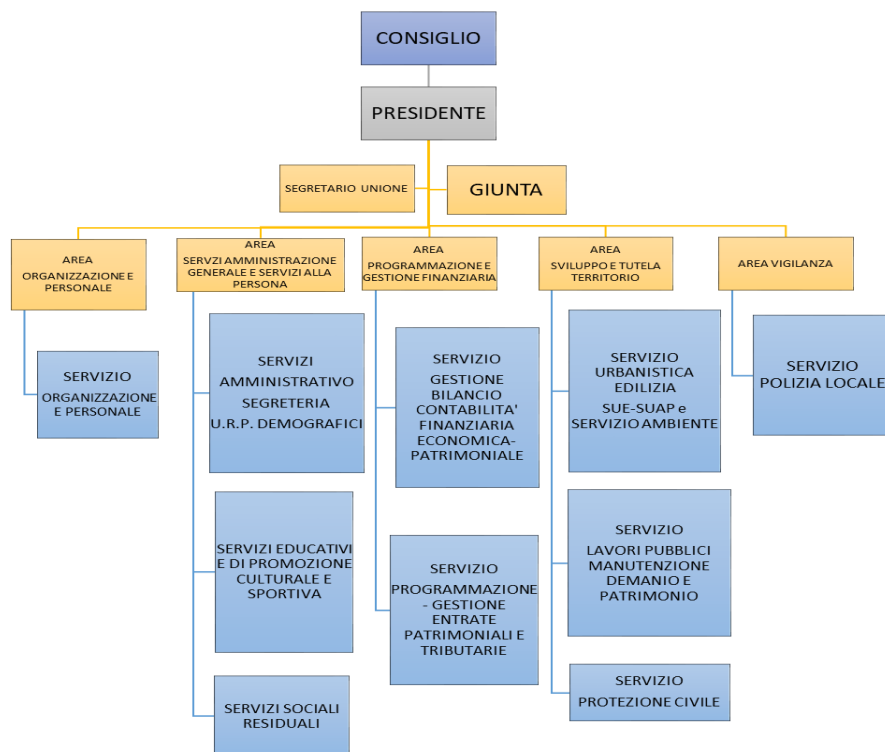
- a) intervengono organicamente in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente;
- b) svolgono specifiche funzioni per concorrere alla gestione di un'attività organica;
- c) gestiscono gli interventi in determinati ambiti della materia, garantendone l'esecuzione.

La struttura organizzativa dell'Unione le rispettive articolazioni e competenze sono definiti dalla giunta unione, nel rispetto dei principi indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici e servizi (ROUS - articolo 89, TUEL 267/2000), temperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità di gestione.

La giunta (articolo 48, comma 3, TUEL) adotta il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

¹ Articolo 12, CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

L'Organigramma dell'Unione "Terre di Fiume" è composto come segue:



La dotazione organica dell'Unione "Terre di Fiume", alla data del 06/08/2024, è riportata nel prospetto che segue:

DIPENDENTE	PROFILO PROFESSIONALE	AREA / EX CATEGORIA	SERVIZIO
BONISSONE PAOLO	SPECIALISTA IN ATTIVITA' DI VIGILANZA	Funzionari ed EQ / ex cat. D1 (Pos. Ec. D2)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
ALOISIO ELVIO	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C1)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
RAIMONDO LORENZO	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C1)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
GIANI ALESSIO	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C1)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
BRERA PAOLA	SPECIALISTA IN ATTIVITA' CONTABILI	Funzionari ed EQ / ex cat. D1 (Pos. Ec. D6)	Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
MOSCARDINI CARLA	ISTRUTTORE CONTABILE	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C5)	Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
ROMANIN ALESSIA	ISTRUTTORE CONTABILE	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C2)	Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
BUFFADOSSI OMBRETTA	SPECIALISTA IN ATTIVITA' CONTABILI (dalla data del 01/06/2024 in Comando presso l'ANBSC di Milano).	Funzionari ed EQ / ex cat. D1 (Pos. Ec. D4)	Servizio Gestione Bilancio – Contabilità Finanziaria-Economico Patrimoniale
GIGLIA PIETRO	OPERATORE ESPERTO AMMINISTRATIVO	Operatori esperti / ex cat. B1 (Pos. Ec. B3)	Servizio Gestione Bilancio – Contabilità Finanziaria-Economico Patrimoniale
CELLA LUCIANO	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	Funzionari ed EQ / ex cat. D1 (Pos. Ec. D2)	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
NEBBIA SIMONE	ISTRUTTORE TECNICO	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C1)	“”

MOGNI GIANCARLO	OPERATORE ESPERTO TECNICO	Operatori esperti / ex cat. B1 (Pos. Ec. B1)	“”
GIROTTI FRANCO	OPERATORE ESPERTO TECNICO	Operatori esperti / ex cat. B1 (Pos. Ec. B6)	“”
MONTANARO FRANCO	OPERATORE ESPERTO TECNICO	Operatori esperti / ex cat. B1 (Pos. Ec. B1)	“”
FIORETTI SIMONA	SPECIALISTA IN ATTIVITA’ TECNICHE E PROGETTUALI	Funzionari ed EQ / ex cat. D1 (Pos. Ec. D1)	Servizio Edilizia Urbanistica SUE e Suap e Servizio Ambiente e Servizio di Protezione Civile
SCHEMBARI GERALDINA	ISTRUTTORE TECNICO	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C1)	“”
CROCCO ALESSANDRO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C1)	“”
FERRERO LAURA	SPECIALISTA IN ATTIVITA’ AMMINISTRATIVE	Funzionari ed EQ / ex cat. D1 (Pos. Ec. D1)	Servizio Demografici- Amm.vo- Segreteria e Servizi Sociali residuali
PICOLLO DAVIDE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C5)	“”
DRAGO MONICA	OPERATORE ESPERTO AMMINISTRATIVO	Operatori esperti / ex cat. B (Pos. Ec. B7)	“”
GAGGIO CESARE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	Istruttori / ex cat. C (Pos. Ec. C1)	“”
DIANA PIERA ANTONELLA	SPECIALISTA IN ATTIVITA’ AMMINISTRATIVE E CONTABILI	Funzionari ed EQ / ex cat. D1 (Pos. Ec. D4)	Servizio Organizzazione e Personale

Assunzione nell’ambito dell’Unione “Terre di Fiume” mediante svolgimento di procedura concorsuale e/o utilizzo di graduatoria di altro Ente:

- Con decorrenza 09/12/2019 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Direttivo Amministrativo” di categoria D (Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla persona), cessato in data 30/01/2021 per dimissioni volontarie;
- Con decorrenza 09/12/2019 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Agente di Polizia Locale” di categoria C (Servizio di Polizia Locale);
- Con decorrenza 01/10/2020 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Tecnico” di categoria C (Area Sviluppo e Tutela del Territorio);

- Con decorrenza 01/11/2020 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Amministrativo” di categoria C (Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla Persona);
- Con decorrenza 01/03/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 Dipendente “Operaio Professionale” di categoria B (Servizio LL.PP. – Manutenzione – Demanio e Patrimonio);
- Con decorrenza 01/04/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Direttivo Amministrativo” di categoria D (Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla persona);
- Con decorrenza 26/04/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Agente di Polizia Locale” di categoria C (Servizio di Polizia Locale);
- Con decorrenza 01/12/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Direttivo Tecnico” di categoria D (Servizio Urbanistica Edilizia SUE/SUAP Servizio Ambiente e Protezione Civile), cessato in data 30/11/2022 per dimissioni volontarie;
- Con decorrenza 01/03/2023 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Direttivo Tecnico” – Area dei funzionari e di elevata qualificazione ex categoria D (Servizio Urbanistica Edilizia SUE/SUAP Servizio Ambiente e Protezione Civile).
- Con decorrenza 22/05/2023 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Operatore Esperto Tecnico” – Area degli operatori esperti ex categoria B (Servizio LL.PP. – Manutenzione – Demanio e Patrimonio);
- Con decorrenza 01/06/2023 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Agente di Polizia Locale” - Area istruttori ex categoria C (Servizio di Polizia Locale);
- Con decorrenza 16/01/2024 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Amministrativo-Contabile” – Area istruttori ex categoria C (Servizio Urbanistica Edilizia SUE/SUAP Servizio Ambiente e Protezione Civile).
- Con decorrenza 16/01/2024 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Tecnico” – Area istruttori ex categoria C (Servizio Urbanistica Edilizia SUE/SUAP Servizio Ambiente e Protezione Civile), cessato in data 31/05/2024.
- Con decorrenza 19/02/2024 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Amministrativo-Contabile” – Area istruttori ex categoria C (Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla persona);
- Con decorrenza 01/07/2024 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 “Istruttore Tecnico” – Area istruttori ex categoria C (Servizio Urbanistica Edilizia SUE/SUAP Servizio Ambiente e Protezione Civile).

Segretario comunale

- Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Mede (Comune Capo Convenzione), Molino dei Torti e Sale (AL).

Il Segretario Comunale ricopre anche la carica di Segretario dell’Unione “Terre di Fiume”, senza maggiori oneri.

Direttore: No

Numero dirigenti: No

Numero posizioni di elevata qualificazione: sei (nell’ambito dell’Unione Terre di Fiume).

Numero dipendenti dell’Unione “Terre di Fiume”: 21 in servizio presso l’Unione “Terre di Fiume”.

1.3 Condizione giuridica dell’Ente:

Il Comune di Sale, nel precedente mandato, NON è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i..

1.4 Condizione finanziaria dell’Ente:

Il Comune di Sale NON ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del precedente mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all’art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all’art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Il Comune di Sale NON è risultato deficitario nel precede mandato.

Nel quinquennio 2019/2023 i parametri di deficitarietà hanno avuto il seguente andamento:

-anno 2019: i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come Schemi di Bilancio – Consuntivo trasmesso alla BDAP in data 07/07/2020 ed acquisito al prot. 116447 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto gli otto parametri sono negativi;

-anno 2020: i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come Schemi di Bilancio – Consuntivo trasmesso alla BDAP in data 15/06/2021 ed acquisito al prot. 175277 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto gli otto parametri sono negativi;

-anno 2021: i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come Schemi di Bilancio – Consuntivo trasmesso alla BDAP in data 17/05/2022 ed acquisito al prot. 117570 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto gli otto parametri sono negativi;

-anno 2022: i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come Schemi di Bilancio – Consuntivo trasmesso alla BDAP in data 07/05/2023 ed acquisito al prot. 67892 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto gli otto parametri sono negativi;

-anno 2023: i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come Schemi di Bilancio – Consuntivo trasmesso alla BDAP in data 11/04/2024 ed acquisito al prot. 78761 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto gli otto parametri sono negativi;

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	2.736.738,28	2.091.530,111	2.233.561,05	2.194.278,89	2.101.616,01	-23,20%
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	234.358,03	130.822,43	232.851,98	126.775,05	331.979,56	+41,65%
Entrate derivanti da accensioni di prestiti*	0,00	64.860,00	70.084,84	0,00	0,00	+0,00%
TOTALE	2.971.096,31	2.287.212,54	2.536.497,87	2.321.053,94	2.433.595,57	-18,09%

*** al netto delle anticipazioni di cassa**

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
Spese correnti	2.449.169,25+ 32.344,79 FPV parte corrente = 2.481.504,04	1.828.656,96 + 34.250,72 FPV parte corrente= 1.862.907,68	1.894.431,2 +109.132,80 FPV parte corrente = 2.003.564,05	1.984.505,45 +80.163,66 FPV parte corrente = 2.064.669,11	2.002.281,58+ 52.347,66 FPV parte corrente= 2.054.629,24	-17,20%
Spese in conto capitale	331.307,58+ 170.680,84	189.320,74+ 127.943,08	82.257,77 + 314.816,93	241.001,96+ 212.653,58	148.294,85 + 621.640,11 FPV	+53,38%

		FPV in c/capitale= 501.988,42	FPV in c/capitale= 317.263,822	FPV in c/capitale =397.074,70	FPV in c/capitale =453.655,54	in c/capitale = 769.934,96	
Rimborso di prestiti*		205.647,52	53.845,49	144.132,69	139.455,48	145.173,86	-29,40%
TOTALE		3.189.139,98	2.234.016,99	2.544.771,44	2.657.780,13	2.969.738,06	-6,88%

* al netto dell'anticipazione di cassa

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate da servizi per Conto di terzi	202.198,88	79.323,72	60.917,89	106.139,99	124.866,34	-38,24%
Spese per servizi per Conto di terzi	202.198,88	79.323,72	60.917,89	106.139,99	124.866,34	-38,24%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni precedente al mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	2.736.738,28	2.091.530,111	2.233.561,05	2.194.278,89	2.101.616,01
Entrata titolo IV	78.193,01	40.974,46	49.716,02	49.716,02	5.114,46
Fpv parte corrente		32.334,79	34.250,72	109.132,80	80.163,66
Avanzo di amministrazione a fin. Spese correnti			103.857,00	76.896,00	44.604,00
Spese titolo I	2.449.169,25	1.828.656,96	1.894.431,25	1.984.505,45	2.002.281,58
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			106.700,00	14.000,00	5.365,10
Rimborso prestiti	205.647,52	53.845,49	144.132,69	139.455,48	145.173,86
Fpv di spesa corrente	32.334,79	34.250,72	109.132,80	80.163,66	52.347,66
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento			167.165,00		
Risorse accantonate e vincolate di parte corrente	124.000,13	178.572,39	37.633,60	25.123,40	18.521,12
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	98.907,96	-87.378,72	75.674,94	-110.138,28	-40.507,14
SALDO DI PARTE CORRENTE	-95.128,36	+156.892,52	+99.914,51	+324.914,00	+59.046,15

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2019	2020	2021	2022	2023
ENTRATE TITOLO IV	234.358,03	195.682,43	302.936,82	126.775,05	331.979,56
A detrarre "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche"	-78.193,01	-40.974,46	-49.716,02	-49.716,02	-5.114,46
ENTRATE TITOLO V **	0	0,00	-106.700,00	-14.000,00	-5.365,10
Fpv parte investimenti	192.037,46	170.680,84	127.943,08	314.816,93	212.653,58
Avanzo di amministrazione a fin. Spese investim.	182.000,00	0	50.000,00	334.435,38	441.396,00
TOTALE	530.202,48	325388,81	324.463,88	712.311,34	975.549,58
SPESE TITOLO II	331.307,58	189.320,74	82.257,77	241.001,96	148.294,85
Entrate correnti destinate ad investimenti			+167.165,00	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	170.680,84	127.943,08	314.816,93	212.653,58	621.640,11
SALDO DI PARTE CAPITALE	+28.214,06	+8.124,99	+94.554,18	+258.655,80	+205.614,62
ENTRATE correnti a finanziamento sp. Invest.					

** Esclusa categoria I "Anticipazione di Cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

ESERCIZIO 2019

Riscossioni	(+)	3.418.496,55
Pagamenti	(-)	3.120.670,52
Fondo di cassa	(+)	297.826,03
Accertamenti	(+)	3.547.332,65
Impegni	(-)	3.391.338,86
Avanzo di competenza		155.993,79

ESERCIZIO 2020

Riscossioni	(+)	3.138.572,73
Pagamenti	(-)	2.565.609,33
Fondo di cassa	(+)	572.963,40
Accertamenti	(+)	2.674.563,08
Impegni	(-)	2.418.351,90
Avanzo di competenza		256.211,18

ESERCIZIO 2021

Riscossioni	(+)	3.178.401,19
Pagamenti	(-)	2.255.595,94
Fondo di cassa	(+)	922.805,25
Accertamenti	(+)	2.913.466,56
Impegni	(-)	2.605.689,33
Avanzo di competenza		307.777,23

ESERCIZIO 2022

Riscossioni	(+)	3.210.684,34
Pagamenti	(-)	2.422.048,77
Fondo di cassa	(+)	788.635,57
Accertamenti	(+)	3.262.475,04
Impegni	(-)	2.763.920,12
Avanzo di competenza		498.554,92

ESERCIZIO 2023

Riscossioni	(+)	3.238.792,37
Pagamenti	(-)	2.432.847,19
Fondo di cassa	(+)	805.945,18
Accertamenti	(+)	3.337.279,15
Impegni	(-)	3.094.604,40
Avanzo di competenza		242.674,75

Risultato di amministraz. di cui	2019	2020	2021	2022	2023
Vincolato	568,88	141.634,47	73.014,58	55.216,54	149.116,66
Per spese di conto capitale	0	31.393,36	17.872,94	7.701,48	127.432,50
Parte accantonata	1.253.395,25	1.217.605,53	1.295.105,47	1.155.616,19	1.118.028,05
Non vincolato	76.066,93	206.087,02	386.967,22	554.815,02	125.907,89
Totale	1.330.031,06	1.596.720,58	1.772.960,21	1.773.349,23	1.520.485,10

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	297.826,03	572.963,40	922.805,25	788.635,57	805.945,18
Totali residui attivi finali	2.229.792,98	1.823.997,44	1.834.818,84	1.878.739,46	1.961.774,28
Totali residui passivi finali	994.572,32	638.046,46	560.714,15	601.208,56	573.246,59
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.334,79	34.250,72	109.132,80	80.163,66	52.347,66
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	170.680,84	127.943,08	314.816,93	212.653,58	621.640,11
Risultato di amministrazione	1.330.031,06	1.596.720,58	1.772.960,21	1.773.349,23	1.520.485,10
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019 (avanzo 2018)	2020 (avanzo 2019)	2021 (avanzo 2020)	2022 (avanzo 2021)	2023 (avanzo 2022)
Reinvestimenti quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo quote accantonate o vincolate per altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	103.857,00	76.896,00	44.604,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	182.000,00	0,00	50.000,00	334.435,38	441.396,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	182.000,00	0,00	153.857,00	411.331,38	486.000,00

4. 1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	ESERCIZI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	810.745,79	138.366,95	1.092,00	127.080,08	54.804,74	369.504,14	1.501.593,70
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	10.450,79	32.172,25	42.623,04
TITOLO 3	2.048,96	0,00	0,00	0,00	28.399,00	655,00	31.102,96
TITOLO 4	0,00	48.164,84	9.039,62	76.811,56	81.995,65	58.114,46	274.126,13

TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	18.158,49	0,00	0,00	70.084,84	0,00	0,00	88.243,33
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	16.256,97	6.516,55	0,00	0,00	1.311,60	0,00	24.085,12
TOTALE GENERALE	847.210,21	193.048,34	10.131,62	273.976,48	176.961,78	460.445,85	1.961.774,28

Residui passivi al 31.12	ESERCIZI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	11.417,47	8.158,88	2.978,85	2.244,00	1.244,00	483.662,40	509.658,60
TITOLO 2	0,00	0,00	30,00	7.259,32	1.259,00	12.798,90	21.347,22
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	32.830,01	6.950,33	1.326,35	140,00	11,65	982,43	42.240,77
TOTALE GENERALE	44.247,48	15.109,21	4.288,20	9.643,32	2.514,65	497.443,73	573.246,59

4.2. Rapporto tra competenza e residui

		2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> Totale acc.ti competenza	23,27%	11,37%	19,62%	16,00%	18,00%
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni competenza	27,00%	23,00%	20,84%	20,94%	16,07%

5. Patto di stabilità interno

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, **concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Obiettivo raggiunto dal Comune di Sale come da tabelle riportate al punto 3.3 della presente relazione.**

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	3.759.064,27	3.705.218,78	3.652.619,43	3.496.002,66	3.350.828,80
Popolazione residente	4008	3954	3931	3913	3874
Rapporto tra Residuo debito e popolazione residente	937,89	937,08	929,18	893,43	864,95

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi Passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	7,23	8,00	7,10	6,97	7,01

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Non ricorre la fattispecie.

6.4. Rilevazione flussi.

Non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

ANNO 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	24.799,49	PATRIMONIO NETTO	4.717.339,72
Immobilizzazioni materiali	8.036.185,01		
Immobilizzazioni finanziarie	328.172,17		
Rimanenze			
Crediti	977.017,73	FONDI RISCHI ED ONERI	620,00
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	
Disponibilità liquide	297.826,03	DEBITI	4.732.510,64
Ratei e risconti attivi		RATEI E RISCONTI PASSIVI	192.404,12
Totale	9.664.000,43	Totale	9.664.000,43

ANNO 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.546,88	PATRIMONIO NETTO	4.696.524,04
Immobilizzazioni materiali	7.847.543,33		
Immobilizzazioni finanziarie	328.172,17		
Rimanenze			
Crediti	658.600,91	FONDI RISCHI ED ONERI	52.209,00
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	
Disponibilità liquide	572.963,40	DEBITI	4.343.265,24
Ratei e risconti attivi		RATEI E RISCONTI PASSIVI	328.828,41
Totale	9.420.826,69	Totale	9.420.826,69

ANNO 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.915,76	PATRIMONIO NETTO	4.708.495,39
Immobilizzazioni materiali	7.585.668,60		
Immobilizzazioni finanziarie	328.172,17		
Rimanenze			
Crediti	638.049,37	FONDI RISCHI ED ONERI	44.328,00
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	
Disponibilità liquide	922.805,25	DEBITI	4.213.333,58
Ratei e risconti attivi		RATEI E RISCONTI PASSIVI	517.454,18
Totale	9.483.611,15	Totale	9.483.611,15

ANNO 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.596,07	PATRIMONIO NETTO	5.832.847,70
Immobilizzazioni materiali	7.726.629,99		
Immobilizzazioni finanziarie	1.203.553,85		
Rimanenze			
Crediti	643.944,98	FONDI RISCHI ED ONERI	14.977,00
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	
Disponibilità liquide	914.871,07	DEBITI	4.097.211,22
Ratei e risconti attivi		RATEI E RISCONTI PASSIVI	577.560,04
Totale	10.522.595,96	Totale	10.522.595,96

ANNO 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	46.856,93	PATRIMONIO NETTO	5.666.083,33
Immobilizzazioni materiali	7.482.463,71		
Immobilizzazioni finanziarie	1.311.656,50		
Rimanenze			
Crediti	765.398,90	FONDI RISCHI ED ONERI	9.896,00
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	
Disponibilità liquide	895.277,82	DEBITI	3.924.075,39
Ratei e risconti attivi		RATEI E RISCONTI PASSIVI	901.599,14
Totale	10.501.653,86	Totale	10.501.653,86

7.2 Conto economico in sintesi.

Si riportano di seguito i dati afferenti la gestione dell'esercizio 2022 e 2023.

CONTO ECONOMICO		2023	2022
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	1.394.533,07	1.336.359,67
2	Proventi da fondi perequativi	362.629,93	361.131,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	265.410,61	338.387,86
a	Proventi da trasferimenti correnti	245.862,41	274.193,10
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	14.433,74	14.433,74
c	Contributi agli investimenti	5.114,46	49.761,02
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	45.082,09	35.661,70
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.813,88	31.253,54
b	Ricavi della vendita di beni	1.048,21	564,44
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.220,00	3.843,72
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.550,73	42.242,09
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.075.206,43	2.113.782,32
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.942,00	526,78
10	Prestazioni di servizi	324.603,70	258.857,15
11	Utilizzo beni di terzi	183,00	1.094,00
12	Trasferimenti e contributi	1.496.893,96	1.493.303,26
a	Trasferimenti correnti	1.496.893,96	1.493.303,26
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale		
14	Ammortamenti e svalutazioni	371.758,27	357.328,57
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	15.549,98	10.035,58
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	356.208,29	347.292,99
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti	2.919,00	2.649,00
18	Oneri diversi di gestione	19.852,50	19.352,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.219.152,43	2.133.111,26
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-143.946,00	-19.328,94
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>		1.222,51	87.537,65
19	Proventi da partecipazioni		87.536,77
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		87.536,77
20	Altri proventi finanziari	1.222,51	0,88
Totale proventi finanziari		1.222,51	87.537,65
<u>Oneri finanziari</u>		147.404,48	153.122,86
21	Interessi ed altri oneri finanziari	147.404,48	153.122,86
a	Interessi passivi	147.404,48	153.122,86
b	Altri oneri finanziari		
Totale oneri finanziari		147.404,48	153.122,86
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-146.181,97	-65.585,21
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni	108.102,65	875.381,68

23	Svalutazioni			
		TOTALE RETTIFICHE (D)	108.102,65	875.381,68
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<u>Proventi straordinari</u>		63.836,64	409.669,50
a	Proventi da permessi di costruire		1.047,32	
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		62.789,32	152.733,50
d	Plusvalenze patrimoniali			
e	Altri proventi straordinari			256.936,00
	Totale proventi straordinari		63.836,64	409.669,50
25	<u>Oneri straordinari</u>		44.575,29	79.815,49
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		44.575,29	79.815,49
c	Minusvalenze patrimoniali			
d	Altri oneri straordinari			
	Totale oneri straordinari		44.575,29	79.815,49
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		19.261,35	329.854,01
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-162.763,97	1.120.321,54
26	Imposte (*)		4.000,40	3.743,34
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-166.764,37	1.116.578,20

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel precedente mandato non sono stati riconosciuti ed all'attuale non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite					
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti					

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume				

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume				

8.4 Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6 L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume				

8.8. L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare Servizi nel lasso di tempo della rilevazione.

PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti.

Nessun rilievo da parte della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti nel quinquennio considerato.

10 Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV- ORGANISMI CONTROLLATI

11. Organismi Controllati

11.1 Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

11.2. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati.

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Si riporta di seguito l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni, giusta delibera CC n. 22 del 23/11/2023:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASMT TORTONA SPA	02021850066	0,09	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio di Igiene Ambientale</u>)
AMAG SPA	01830160063	1,07	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio idrico integrato</u>) - HOLDING
SRT SPA (Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti)	02021740069	2,05	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio di Igiene Ambientale – Trattamento rifiuti</u>)

**Partecipazioni indirette detenute attraverso la società “AMAG SPA”
tramite**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE “COMUNE DI SALE”
AMAG RETI GAS SPA	02524710064	100	1,07
AMAG RETI IDRICHE SPA	0252530063	100	1,07
ALEGAS SRL	01970140065	20	0,21
AMAG MOBILITA' SPA	02509450066	15	0,16
AMAG AMBIENTE SPA	02453870061	80	0,856
TELENERGIA SRL	03687610042	2,70	0,029

Partecipazioni indirette detenute attraverso la società “ASMT SPA”

Tramite

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE “COMUNE DI SALE”
BANCA CENTRO PADANA – CREDITO COOPERATIVO	12514870158	0,01	0,0000099
GESTIONE ACQUA SPA	01880180060	33,11	0,0298
GESTIONE AMBIENTE SPA	01492290067	40,00	0,036
IREN LABORATORI SPA	01762460069	2,43	0,0022

**Elenco partecipazioni al 31/12/2023 detenute dal Comune di Sale in
soggetti di forma non societaria**

Partecipata	Codice fiscale	Forma giuridica	Quota di partecipazione
CSR-CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE E OVADESE	00519540066	Consorzio	1,89
CONSORZIO C.I.S.A.	01741580060	Consorzio	6,64
ISRAL - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea.	80004420065	Consorzio	0,74

TE V – ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

12. Attività amministrativa.

12.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b. La valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c. La costante verifica equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- d. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile sull'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume", costituita tra i Comuni di Molino dei Torti e Sale, è istituita l'Unità di controllo che con cadenza semestrale effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, mediante sorteggio a campione, sulle determinazioni, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi.

Il controllo successivo avviene con le seguenti modalità:

- Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato mediante controllo a campione sulle Determinazioni, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi.
- Il controllo è effettuato dall'Unità di Controllo e verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure seguite.
- Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto in modo casuale entro i primi 20 giorni di ogni semestre ed è pari ad almeno il 5% del complesso dei documenti di cui al comma 1 riferiti al periodo precedente e prodotti da ciascun servizio.
- I documenti estratti aventi rilevanza contabile sono inviati al Revisore dei Conti per una verifica circa la regolarità contabile. Il Revisore dei Conti può segnalare eventuali anomalie o irregolarità riscontrate entro 20 giorni dal ricevimento dei documenti.
- Decorso il termine di cui al comma 4, l'Unità di Controllo effettua i controlli di cui al comma 2 sul complesso dei documenti estratti, entro i successivi 10 giorni.
- Le risultanze del controllo sono trasmesse dall'Unità di Controllo, con apposito referto semestrale, ai Responsabili di Servizio anche individualmente, al Revisore dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione, come documenti utili per la valutazione e al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente.

Le sessioni semestrali di controllo successivo sinora espletate non hanno evidenziato particolari criticità.

12.2. Valutazione della Performance:

L'Unione "Terre di Fiume", costituita dai 2 (due) Comuni di Molino dei Torti e Sale, ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1° gennaio 2017 tutti i dipendenti dei Comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale. Pertanto, la valutazione dei dipendenti e dei Responsabili di Servizio viene effettuata nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume".

Segnatamente, il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I° dell'Unione "Terre di Fiume" al Capo V, rubricato "Ciclo delle Performance", articolo 25 dispone quanto segue:

"Articolo 25 – Ciclo della performance, trasparenza e sistemi di valutazione"

- 1. L'Ente coordina i propri sistemi di programmazione strategica, gestionale ed operativa nonché di monitoraggio delle linee di attività ordinaria e dell'osservanza degli standard erogativi fissati, al fine di permettere il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni fornite dall'organizzazione della forma associativa.*
- 2. Il Piano della performance è strettamente ancorato ai contenuti delle linee programmatiche di mandato e agli atti di programmazione economico-finanziaria, strategica, operativa e gestionale. Esso è organicamente unificato nello strumento di pianificazione gestionale adottato annualmente dall'Ente e definisce, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal Documento unico di programmazione e con la partecipazione dei relativi responsabili, gli specifici obiettivi gestionali affidati a ciascuna articolazione organizzativa dell'Ente, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance. Gli obiettivi gestionali sono accompagnati dalla puntuale descrizione dei risultati attesi mediante appositi indicatori come disciplinato nell'apposito Regolamento comunale sistema di valutazione della performance del personale dipendente.*
- 3. Il Piano della performance è strettamente coordinato con la sottosezione 2.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza".*
- 4. Le risultanze dell'attività di rendicontazione e valutazione previste dalla normativa vigente sono organicamente rappresentate al fine di permettere una loro lettura integrata e una valutazione coordinata dei risultati ottenuti. La Relazione sulla performance è il documento rappresentativo della sintesi del processo valutativo.*
- 5. Il sistema di valutazione dei soggetti con funzioni di direzione e dei dipendenti è proposto dal Nucleo di Valutazione e adottato dalla Giunta.*
- 6. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati ed efficienza nell'impiego delle risorse destinate al loro perseguimento (si rimanda al Regolamento sistema di valutazione della performance del personale dipendente dell'Unione "Terre di Fiume").";*

Il sistema di misurazione e valutazione della performance, disciplinato dal vigente "Regolamento sistema di valutazione della performance del personale dell'Unione "Terre di Fiume" approvato con atto di G.U. n. 19/2017 e da ultimo modificato con atto di G.U. n. 22 in data 15/06/2023, attua i principi ed i criteri sanciti dal D.Lgs. 150/2009, recante il cd. «Decreto Brunetta», tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Linee Guida predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si tratta di una disciplina che mira alla diffusione, presso le pubbliche amministrazioni (enti locali compresi), sia di logiche manageriali legate al miglioramento continuo sia di una logica premiante strettamente legata al merito, sulla base di appropriati strumenti di «*performance measurement*».

Il sistema di misurazione, valutazione ed erogazione della premialità di cui al presente regolamento, viene adottato ai sensi degli artt. art. 7, 16 e 31 del D.lgs. 150/2009, nell'ambito della autonoma potestà regolamentare dell'ente e viene disciplinato tenuto conto della specifica natura di ente locale territoriale dell'Unione "Terre di Fiume".

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità

organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Partendo da tali presupposti normativi il sistema strutturato mira alla definizione dei metodi e degli strumenti necessari ed utili per l'efficace svolgimento del ciclo di valutazione nell'ambito di una logica direzionale, orientata al progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività di riferimento.

Nell'impostazione del modello accolto si è tenuto adeguatamente conto del sistema di valutazione già esistente allo scopo sia di riprenderne gli elementi utili sia di contenere i livelli di discontinuità scaturenti dall'aggiornamento delle soluzioni concretamente adottate.

Le scelte di fondo compiute si basano su alcuni principi che meritano di essere rimarcati per ogni migliore evidenza:

- 1) *misurabilità dei risultati*, mediante il ricorso ad appropriati indicatori di performance in grado di riflettere i risultati conseguiti attraverso l'azione gestionale;
- 2) *ponderazione degli elementi e fattori di valutazione*, in funzione del ruolo ricoperto e del possibile impatto sostanziale sui risultati conseguiti degli spazi di autonomia decisionale a disposizione; di conseguenza, nell'ambito delle posizioni dirigenziali o delle posizioni organizzative assume un peso prevalente la componente quantitativa legata al conseguimento degli obiettivi, mentre nella valutazione del comparto (privo di posizione organizzativa) presentano una ponderazione maggiore i fattori di natura qualitativa;
- 3) *correlazione con il sistema di programmazione e controllo e di valutazione della performance organizzativa*, mediante la considerazione degli obiettivi e degli indicatori definiti ed individuati nell'ambito della programmazione gestionale, nel quale sono altresì determinati i livelli di realizzazione effettivamente conseguiti e sono analizzati gli scostamenti registrati;
- 4) *adeguata selezione degli obiettivi e dei correlati indicatori*, considerati nell'ambito del controllo, ai fini del percorso di valutazione del personale, allo scopo di assumere gli aspetti più qualificanti e rilevanti ed assicurare la migliore significatività degli esiti effettivamente conseguiti;
- 5) *specificazione degli elementi di valutazione qualitativi* in funzione del profilo e del ruolo dei singoli soggetti sottoposti al processo valutativo, al fine di assicurare la migliore coerenza ed efficacia degli strumenti a disposizione;
- 6) *supporto della segreteria generale* (quale valutatore di prima istanza) per la valutazione degli aspetti qualitativi (comportamenti e competenze) afferenti il personale di qualifica dirigenziale o con posizione di Elevata Qualificazione (EQ);
- 7) *correlazione tra il sistema di valutazione della dirigenza o responsabili di servizio ed il sistema di valutazione del comparto*, mediante la considerazione degli stessi obiettivi (seppure con un diverso impatto in termini retributivi e quindi con un diverso peso ponderale) secondo una logica di piani di attività; ciò avviene, in particolare, tenendo conto della partecipazione e del concorso del personale al perseguimento (eventualmente per quote) degli obiettivi del settore in cui è incardinato, sulla base della programmazione effettuata in sede di predisposizione del PEG/PDO.

I documenti fondamentali nell'ambito del sistema di misurazione, valutazione ed erogazione della premialità sono costituiti dal piano della performance, integrato nel piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, e dalla relazione sulla performance.

In particolare, rispetto alla corretta misurazione e la valutazione della *performance*, rilevano tre principali ambiti di osservazione:

- a) *l'amministrazione del suo complesso*, quale riferimento più ampio ed aggregato, che presenta una particolare utilità sia in una logica di *benchmarking* esterno sia nella prospettiva del controllo strategico, in relazione al conseguimento degli obiettivi di fondo legati alla ragion d'essere dell'ente;
- b) *le unità organizzative o aree di responsabilità* in cui si articola la struttura organizzativa, che concorrono alla performance di ente ed alla determinazione della performance individuale; si tratta del profilo che più si avvicina al tema del «controllo di gestione» nell'accezione tradizionale e che mira a

riscontrare in modo sistematico le condizioni di efficacia/efficienza di svolgimento della gestione in vista del progressivo miglioramento;

- c) i *responsabili di struttura ed il restante personale del comparto*, con la conseguente correlazione con la distribuzione degli incentivi previsti dalla disciplina contrattuale; in proposito, come noto, rilevano i risultati associati all'unità organizzativa di appartenenza, gli obiettivi individuali specificamente assegnati ed i comportamenti organizzativi e le competenze, allo scopo di migliorare il contributo dei singoli alla performance complessiva.

I primi due elementi corrispondono alla performance organizzativa, mentre l'ultimo alla performance individuale, sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 150/2009.

Rispetto alla performance individuale assume prioritario rilievo l'art. 9 del D.Lgs. 150/2009 che distingue, in relazione all'individuazione della «*performance individuale*», i responsabili delle unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (a prescindere dalla qualifica dirigenziale) dal restante personale.

Per i *primi*, in particolare, rilevano:

- gli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- la capacità di valutazione dei collaboratori, sulla base di una significativa differenziazione dei giudizi.

Per i *secondi* rilevano, invece:

- il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla *performance* dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Nella definizione del sistema di valutazione, in ogni caso, occorre tenere conto anche delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali (comparto Funzioni Locali) che stabiliscono alcune regole e taluni criteri che devono essere adeguatamente valorizzati.

Alla luce di tale quadro di riferimento il sistema di valutazione e di misurazione risulta basato su strumenti diversificati e sull'apporto di diversi attori in relazione alle diverse posizioni oggetto di considerazione.

L'incidenza dei diversi ambiti, in relazione alle diverse tipologie di valutazioni, è la seguente in funzione della correlazione con il ruolo ricoperto:

Ambiti di Performance	Elementi di misurazione e valutazione	Incidenza percentuale sulla valutazione			
		Dirigenti		Posizioni di Elevata Qualificazione	Personale delle Aree Operatori/Operatori Esperti/Istruttori e Funzionari
Organizzativa	Obiettivi di Ente	==		10	//
Organizzativa	Obiettivi di struttura	==	==	40	50
Individuale	Obiettivi individuali specifici	==	==	10	0
Individuale	Comportamenti organizzativi	==		40	50
totale		==		100	100

In proposito, si evidenzia che, per i titolari di Elevata Qualificazione, se non vengono attribuiti obiettivi che

costituiscono declinazione di obiettivi di struttura, la percentuale relativa (40%) va ad incremento della quota percentuale riferita agli obiettivi organizzativi (10%) ai quali corrisponderà una quota complessiva pari al 50%.

Si precisa altresì che nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume" è stato nominato, ai sensi dell'articolo 26 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I° dell'Unione "Terre di Fiume" un Nucleo di Valutazione monocratico.

12.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL.

Il controllo sulle società partecipate, in considerazione dell'entità esigua della partecipazione da parte del Comune, è giocoforza limitato alla partecipazione del Sindaco o di suo delegato alle assemblee societarie. Il Comune ha esplicitato questa condizione minoritaria e le difficoltà insite nella partecipazione societaria obbligatoria per l'espletamento di servizi essenziali quali il S.I.I. ed i servizi del ciclo rifiuti.

Con delibera C.C. nr. 52 del 19/12/2019 (REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI SALE - ART. 20 D.LGS 175/2016 E SMI.) si dispone: ***"Omissis 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Sale alla data del 31 Dicembre 2018, accertandole come da allegato A, A1 (Società AMAG S.p.a.)A2 (Società ASMT TORTONA S.p.A) ed A3 (Società SRT S.p.a.), alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; 2) di dare atto che le suddette partecipazioni, essendo rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 del vigente T.U., non saranno oggetto di futura alienazione, 3) di demandare al Sindaco, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, la puntuale vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute sul vigente T.U. in capo alle Società Partecipate di cui al summenzionato allegato A,Omissis"***.

Con delibera C.C. nr. 22 del 27/11/2020 (REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI SALE - ART. 20 D.LGS 175/2016 E SMI.) si dispone: ***"Omissis 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Sale alla data del 31 Dicembre 2019, accertandole come da allegato A, A1 (Società AMAG S.p.a.)A2 (Società ASMT TORTONA S.p.A) ed A3 (Società SRT S.p.a.), alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; 2) di dare atto che le suddette partecipazioni, essendo rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 del vigente T.U., non saranno oggetto di futura alienazione, 3) di demandare al Sindaco, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, la puntuale vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute sul vigente T.U. in capo alle Società Partecipate di cui al summenzionato allegato A,Omissis"***.

Con delibera C.C. nr. 31 del 25/11/2021 (REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI SALE - ART. 20 D.LGS 175/2016 E SMI.) si dispone: ***"Omissis 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Sale alla data del 31 Dicembre 2020, accertandole come da allegato A, A1 (Società AMAG S.p.a.)A2 (Società ASMT TORTONA S.p.A) ed A3 (Società SRT S.p.a.), alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; 2) di dare atto che le suddette partecipazioni, essendo rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 del vigente T.U., non saranno oggetto di futura alienazione, 3) di demandare al Sindaco, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, la puntuale vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute sul vigente T.U. in capo alle Società Partecipate di cui al summenzionato allegato A,Omissis"***.

Con delibera C.C. nr. 29 del 28/11/2022 (REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI SALE - ART. 20 D.LGS 175/2016 E SMI.) si dispone: ***"Omissis 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Sale alla data del 31 Dicembre 2021, accertandole come da allegato A, A1 (Società AMAG S.p.a.)A2 (Società ASMT TORTONA S.p.A) ed A3 (Società SRT S.p.a.), alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;***

2) di dare atto che le suddette partecipazioni, essendo rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 del vigente T.U., non saranno oggetto di futura alienazione,
3) di demandare al Sindaco, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, la puntuale vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute sul vigente T.U. in capo alle Società Partecipate di cui al summenzionato allegato A, Omissis”.

Con delibera C.C. nr. 22 del 23/11/2023 (REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI SALE - ART. 20 D.LGS 175/2016 E SMI.) si dispone: “Omissis 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Sale alla data del 31 Dicembre 2022, accertandole come da allegato A, A1 (Società AMAG S.p.a.) A2 (Società ASMT TORTONA S.p.A) ed A3 (Società SRT S.p.a.), alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che le suddette partecipazioni, essendo rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 del vigente T.U., non saranno oggetto di futura alienazione,
3) di demandare al Sindaco, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, la puntuale vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute sul vigente T.U. in capo alle Società Partecipate di cui al summenzionato allegato A, Omissis”.

La presente relazione di inizio mandato del Comune di SALE è stata redatta, ai sensi dell’articolo 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i., dal Responsabile ad interim del Servizio Bilancio e Contabilità Finanziaria Economica e Patrimoniale in collaborazione con il Segretario Comunale.

Sale, 27/08/2024

Il SINDACO
Enrico Santi
(documento firmato digitalmente)
